



## COMUNE DI PAGAZZANO

### PROVINCIA DI BERGAMO

Deliberazione N. **31**

**\*\*\* COPIA \*\*\***

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

##### OGGETTO:

**DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA DELLE ENTRATE LOCALI - EMERGENZA CORONAVIRUS**

L'anno DUEMILAVENTI il giorno VENTISEI del mese di MAGGIO alle ore 19:00 in apposita sala del Comune si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Bianchi Daniele	SINDACO	Presente
Lanzeni Saulo	VICESINDACO	Presente
Scotti Silvana	ASSESSORE	Presente

##### Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

##### Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE BRAMBILLA FABRIZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. BIANCHI DANIELE SINDACO, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

**OGGETTO:**

**DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA DELLE ENTRATE LOCALI -  
EMERGENZA CORONAVIRUS**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale *“sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COYID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato I lettera d), ed evitando assembramenti”*;

**VISTA** la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: *“4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento.”*;

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale n. 4 del 06/04/2020 ad oggetto: “convocazione straordinaria della Giunta Comunale in modalità “videoconferenza”;

**CONSIDERATA** applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

- Sindaco: presente presso sede comunale e collegato a mezzo videocamera e dispositivo informatico Skype
- Segretario Comunale: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico Skype
- Assessore Sig.ra Silvana Scotti: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico Skype
- Assessore Sig. Saulo Lanzeni: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico Skype

**ACCERTATO** che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento

**VISTI:**

- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il DPCM del 23 febbraio 2020 relativo alle “Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, ....” con cui, all'Allegato 1, sono stati indicati i Comuni interessati da diffondersi del virus COVID-19;
- il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9, avente ad oggetto “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, concernente “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VERIFICATO** che il richiamato Decreto legge n. 18/2020, agli articoli 67 e 68, dispone la sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori dall'8 marzo al 31 maggio 2020, nonché la sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione, ivi compresi gli atti di cui all'articolo 9, commi da 3-bis a 3-sexies, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, e alle ingiunzioni di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, emesse dagli enti territoriali, nonché agli atti di cui all'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

**CONSIDERATO** che le disposizioni sopra citate non contemplano alcuna sospensione, né altro intervento in materia di fiscalità locale;

**ATTESO** che l'attuale scenario di emergenza sanitaria comporta la sospensione di ogni attività economica ad eccezione di quelle considerate come indifferibili e, contestualmente, è posto il divieto ad ogni cittadino di uscire dalla casa di residenza, se non per comprovati motivi di salute o di lavoro, oltre che per lo stretto necessario per l'approvvigionamento di generi alimentari per la propria sussistenza e per il proprio nucleo familiare;

**RITENUTO** opportuno, per quanto evidenziato, di dover sostenere i cittadini del territorio comunale nonché l'economia locale, adottando strumenti di sollievo nel contesto economico sanitario sopra descritto;

**RILEVATO** che ai Comuni è riconosciuta potestà regolamentare dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

**RITENUTO** opportuno rimettere in termini i contribuenti comunali, nel caso in cui il tempestivo adempimento di obblighi tributari sia impedito da cause di forza maggiore, nonché sospendere e differire i termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore di detti contribuenti, interessati da eventi eccezionali ed imprevedibili, limitatamente ai tributi comunali non gestiti in convenzione con l'Agenzia delle Entrate, escludendo altresì i tributi locali il cui gettito è riservato allo Stato;

**PRESO ATTO** che le modifiche regolamentari sono di competenza del Consiglio Comunale, tuttavia, stante l'attuale contesto, non è possibile convocare tale organo e, pertanto, si intende demandare all'Organo esecutivo il differimento dei termini delle scadenze relative alla fiscalità locale;

**RILEVATO** che l'intervento è dettato da motivi di necessità ed urgenza, stante la straordinarietà degli eventi epidemici senza precedenti;

**ATTESO** che il Consiglio Comunale, successivamente, provvederà ad assumere un'opportuna delibera con cui ratificherà quanto approvato dalla Giunta Comunale;

**VISTE** le sentenze n. 4435 e 4436 del Consiglio di Stato del 23 luglio 2018, che attribuiscono alla Giunta Comunale il potere di intervenire in materia di tributi locali in situazioni di estrema necessità ed urgenza, con la successiva ratifica da parte del Consiglio Comunale;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento è giustificato da ragioni di urgenza dovute all'assenza di interventi del legislatore nazionale in ambito di sospensione dei versamenti della fiscalità locale;

**PRESO ATTO** che il presente atto è, altresì, giustificato da motivi di straordinarietà ed imprevedibilità degli eventi avvenuti in ambito sanitario, stante l'emergenza correlata all'epidemia del COVID-19;

**VERIFICATO** che la presente delibera di Giunta Comunale è caratterizzata dalla temporaneità degli effetti del provvedimento, correlata al perdurare dello stato di emergenza;

**RICONOSCIUTI** i requisiti d'urgenza del provvedimento da adottare, stante la necessità di procedere con rapidità a sospendere i termini di pagamento dei tributi locali di competenza del Comune;

**CONSIDERATO**, inoltre, il perdurare della condizione di emergenza derivante dall'estendersi dell'epidemia da COVID-19, che impone ai cittadini di limitare le uscite dall'abitazione di residenza, che mal si concilia con la necessità di rispettare gli adempimenti che afferiscono alla fiscalità locale;

**RILEVATO** che il provvedimento che si intende adottare ha, altresì, il fine di allievare il disagio socio-economico che la situazione di pandemia ha generato e sta ulteriormente generando;

**CONSIDERATO** necessario, altresì, per allineare le disposizioni della fiscalità locale a quelle emanate dal Governo con il citato D.L. n. 18/2020, disporre la sospensione degli adempimenti fiscali e dei versamenti anche ai tributi di competenza del Comune e dal medesimo direttamente gestiti, la cui scadenza è compresa nel periodo compreso tra l'08 marzo e il 31 maggio, ferma restando la facoltà dei singoli di provvedere senza avvalersi della sospensione disposta con il presente provvedimento;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno procedere con il differimento al 15/09/2020 del Canone di Occupazione Suolo Pubblico COSAP scadente dall'8 marzo al 31 maggio;

**DATO ATTO** che, non appena sarà possibile, il presente provvedimento sarà ratificato dal Consiglio Comunale;

**VISTO** il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici;

**VISTI** i pareri richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

All'unanimità

## **DELIBERA**

1) tutto quanto premesso è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare la narrativa e per l'effetto:

- di differire al 15/09/2020 il termine di pagamento del Canone di Occupazione Suolo Pubblico COSAP scadente dall'8 marzo al 31 maggio;
- di dare atto che la presente previsione verrà ratificata dal Consiglio Comunale non appena sarà possibile procedere alla sua convocazione.

**LA GIUNTA COMUNALE**

RITENUTA l'urgenza del presente provvedimento stante la necessità;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

**D E L I B E R A**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000



# COMUNE DI PAGAZZANO

## PROVINCIA DI BERGAMO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **31** del **26/05/2020**

Numero Proposta **31** del **26/05/2020**

Settore: **Settore Tributi e Segreteria**

Servizio: **Servizio Tributi**

#### OGGETTO

**DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA DELLE ENTRATE LOCALI - EMERGENZA CORONAVIRUS**

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267*

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :

**FAVOREVOLE**

Data 26/05/2020

ISTRUTTORE DIRETTIVO

F.TO INICO GIUSEPPINA

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :

**FAVOREVOLE**

Data 26/05/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO RAG. MARTA M. CRISTINA



**COMUNE DI PAGAZZANO**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**

**DELIBERA GIUNTA COMUNALE**  
**N. 31 del 26/05/2020**

OGGETTO:

**DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA DELLE ENTRATE LOCALI - EMERGENZA CORONAVIRUS**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**

**IL SINDACO**

**F.to BIANCHI DANIELE**

**FIRMATO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to BRAMBILLA FABRIZIO**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.**

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

COMUNE DI PAGAZZANO, Li 27/05/2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**BRAMBILLA FABRIZIO**